



P FESR
SICILIA 2014-2020



DDG n. **1255** del **05 DIC 2019**

Oggetto: PO FESR SICILIA 2014-2020 – OBIETTIVO TEMATICO 5 – ASSE 5 – AZIONE 5.1.4 “Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento precoce”.

PROGETTO: Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in emergenza – I.G.E.Co.S. (Integrated and intelligent G.E.Co.S.).

CUP: G67H18001010006 – Codice Caronte: SI_1_18810 - CIG: 7641287D80.

Contratto lotto 1A Convenzione Consip SPCLOUD L.1 - RTI Telecom Italia spa & Altri.

Liquidazione fattura 3° SAL: n. 6820191024000594 del 15 ottobre 2019 € 237.358,22



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”;
- Visto** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. ed in particolare l’art.7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- Vista** la delibera di Giunta regionale 26.02.2019, n. 75 “Bilancio di previsione della Regione

Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

- Visto** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Visto** il decreto ministeriale n. 55/2013 “fatturazione elettronica”;
- Vista** la legge 23 dicembre 2014, n.190 art.1 comma 629 lettera b) “scissione dei pagamenti ai fini dell’IVA”;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 718 del 16.02.2018 con cui l’Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni.”
- Visto** l’Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.4 “Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento precoce” e la procedura “Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in emergenza” per l’importo complessivo di € 6.155.802,25;
- Vista** la nota 5 aprile 2018, n. 16677 con cui il DRPC Sicilia, per l’accelerazione della spesa, ha ritenuto di rimodulare il progetto “Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in Emergenza” il cui fabbisogno finanziario complessivo dei lotti 1 pari a € 4.560.788,55 e 2 pari a € 5.475.793,26 per un importo complessivo di € 10.036.581,81;
- Vista** la Deliberazione 14 settembre 2018, n. 323 con cui la Giunta Regionale, nell’apprezzare interamente il progetto “Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in emergenza – iG.E.Co.S. (integrated and intelligent G.E.Co.S.)” per complessivi € 10.036.581,81, incarica il Dipartimento regionale della programmazione di reperire le risorse economiche necessarie per il completo finanziamento dell’intervento pari a € 3.880.779,56, in aggiunta a quelle già previste nel PO FESR 2014/2020 pari a € 6.155.802,25;
- Visto** il decreto del Dirigente generale 11 ottobre 2018, n. 746, registrato in data 9 novembre 2018 presso la Ragioneria Centrale della Presidenza delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana, con cui il Dirigente generale del DRPC Sicilia:
- approva il progetto in oggetto per l’importo complessivo di € 10.036.581,81;
 - finanzia il lotto 1 con i fondi del capitolo 516079 “Progetti di integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce finalizzati alla realizzazione dell’azione 5.1.4 dell’obiettivo operativo 5 del PO FESR Sicilia 2014-2020” (Codice del Piano dei conti finanziario U.2.02.01.09.009);
 - impegna la somma di € 2.169.908,2 , relativa al lotto 1A, a valere sui fondi del capitolo 516079, (€ 1.500.000,00 per il 2018 e € 669.908,21 per il 2019) in quanto si dispone del contraente certo in adesione alla convenzione Consip SPC-CLOUD LOTTO

1;

- prenota la restante somma di € 2.390.880,34, relativa al lotto 1B, (€ 1.557.992,91 anno 2019 e € 832.887,43 anno 2020) a valere sempre sui fondi del capitolo 516079;

Preso atto del Contratto Quadro stipulato dalla RTI Telecom Italia spa e Altri in data 20 luglio 2016 quale aggiudicataria dei servizi in convenzione Consip SPC-CLOUD LOTTO 1;

Visto il Contratto esecutivo, attuativo del suddetto Contratto Quadro, stipulato tra il Dipartimento regionale della Protezione civile della Regione Siciliana (DRPC Sicilia) e la società Telecom Italia, digitalmente sottoscritto rispettivamente da Calogero Foti, Dirigente generale del DRPC Sicilia, e da Giovanni Santocchia, procuratore e responsabile Telecom Italia spa del Contratto Quadro, il cui importo netto ammonta a € 1.746.611,71, oltre IVA al 22%,;

Visto il decreto del Dirigente generale 24 dicembre 2018, n. 1453, annotato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza in data 3 gennaio 2019, per il 31 dicembre 2018, al n. 1527 e registrato alla Corte dei Conti – Ufficio II “Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana” in data 24 gennaio 2019, registro n.1 foglio n.8, con il quale è stato approvato il contratto esecutivo sopra detto;

Visto il verbale di verifica della fornitura, redatto in data 30 settembre 2019 ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 con il quale il Direttore per la esecuzione del contratto attesta la regolarità dei servizi sviluppati dall’RTI Telecom Italia & Altri nell’ambito del 1° SAL nonché la loro rispondenza con quelli inclusi nel Progetto dei Fabbisogni allegato al contratto esecutivo relativo al lotto 1A;

Vista la fattura elettronica 15 ottobre 2019, n. 6820191024000594 per complessivi € 237.358,22 (€ 194.555,92 per imponibile e € 42.802,30 per IVA al 22%) emessa per le attività rese nell’ambito del 3° SAL da TIM Spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, nella qualità di capogruppo mandataria;

Vista la nota 27 novembre 2018, protocollo n.1120785-P, pervenuta tramite pec del 29 novembre 2018 assunta al protocollo n.62583 del 29 novembre 2018, con la quale TIM spa comunica tra l’altro, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Conto corrente dedicato e le generalità dei delegati ad operare sullo stesso;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di TELECOM ITALIA spa, data richiesta 8 ottobre 2019 e scadenza validità 5 febbraio 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di POSTE ITALIANE spa, data richiesta 25 ottobre 2019 e scadenza validità 22 febbraio 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di POSTEL spa, data richiesta 11 ottobre 2019 e scadenza validità 8 febbraio 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di ENTERPRISE SERVICE ITALIA srl, data richiesta 12 ottobre 2019 e scadenza validità 9 febbraio 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

Vista la liberatoria, richiesta in data 18 novembre 2019 ai sensi dell’art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall’Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che TELECOM ITALIA spa, da cui risulta che ciascuno dei componenti la RTI è “soggetto non inadempiente”;

Vista la liberatoria, richiesta in data 18 novembre 2019 ai sensi dell’art. 48 bis del decreto del

Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che POSTE ITALIANE spa, da cui risulta che ciascuno dei componenti la RTI è "soggetto non inadempiente";

Vista la liberatoria, richiesta in data 18 novembre 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che POSTEL spa, da cui risulta che ciascuno dei componenti la RTI è "soggetto non inadempiente";

Vista la liberatoria, richiesta in data 18 novembre 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che ENTERPRISE SERVICE ITALIA srl, da cui risulta che ciascuno dei componenti la RTI è "soggetto non inadempiente";

Vista la determina n. 234 del 18 novembre 2019, con la cui il RUP liquida in favore di TIM Spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, nella qualità di capogruppo mandataria della RTI Telecom Italia spa & Altri, la fattura elettronica split-payment sopra detta, tramite l'emissioni di un mandato commerciale collettivo di pagamento;

Ritenuto quindi necessario procedere alla liquidazione della suddetta fattura mediante un mandato commerciale collettivo di pagamento;

DECRETA

Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Liquidare in favore di TIM Spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, nella qualità di capogruppo mandataria della RTI Telecom Italia spa & Altri, la fattura elettronica 15 ottobre 2019, n. 6820191024000594 per complessivi € 237.358,22 (€ 194.555,92 per imponibile e € 42.802,30 per IVA al 22%) emessa per le attività rese nell'ambito del 3° SAL lotto 1A.

Art. 3 L'importo complessivo di cui all'art. 2 sarà erogato mediante l'emissione di un mandato commerciale collettivo di pagamento del Dirigente generale a valere sulle risorse del capitolo 516079 "Progetti di integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce finalizzati alla realizzazione dell'azione 5.1.4 dell'obiettivo operativo 5 del PO FESR 2014-2020" (Codice del Piano dei conti finanziario U.2.02.01.09.009), impegno n.1/2018 riaccertato nell'esercizio finanziario 2019 come di seguito indicato:

- la somma di € 194.555,92, quale imponibile, sarà corrisposta a favore di TIM spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, da accreditarsi sul conto corrente bancario codice IBAN indicato nella determina del RUP n. 234 del 18 novembre 2019 in conformità alle istruzioni operative fornite dall'Assessorato dell'Economia e con circolare n. 9/2015;
- la somma di € 42.802,30, per IVA al 22%, sarà corrisposta a favore della Regione Siciliana, C.F. 02711070827, codice IBAN IT34E 02008 04625 000103623296.

Art. 4 Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della l.r. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della l.r. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione siciliana entro 7 giorni dall'emissione a pena di nullità dell'atto.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria centrale della Presidenza per il visto di competenza.

Il Dirigente Generale

